

Entro il 2013, Imperia potrebbe avere la sua senatrice, Brunella Ricci. Pressing su Lusi

Data: 2 marzo 2012 | Autore: Sergio Bagnoli



IMPERIA, 03 FEBBRAIO 2012- E' in corso a Roma, nelle segrete stanze della sede nazionale del Partito Democratico, un formidabile pressing su Luigi Lusi, il tesoriere della Margherita che aveva utilizzato per affari propri ben tredici milioni di Euro destinati all'ex partito di Rutelli e Parisi a titolo di rimborso delle spese elettorali, affinché questi si dimetta da Senatore della Repubblica.

L'abruzzese Lusi, originario di Capistrello nell'Aquilano paese di cui è Sindaco suo fratello, per uno di quegli insopportabili diktat che ad ogni tornata elettorale quando si parla di elezioni politiche vengono imposti sul territorio dalle Segreterie nazionali fu eletto a Palazzo Madama nel contingente ligure per cui qualora dovesse dimettersi dalla carica lascerebbe libero il posto ad un altro eletto in Regione. Il primo dei non eletti risulterebbe l'economista keynesiano, anche lui catapultato dall'alto, Stefano Fassina, molto vicino al Segretario Nazionale del partito, nato dall'unione tra Margherita e Ds, Pierluigi Bersani. Fassina ieri, in un'intervista concessa al quotidiano romano "Il Messaggero", ha dichiarato, però, di "essere pronto a rinunciare al seggio, qualora venisse chiamato, a favore di Brunella Ricci, ligure verace e donna", pure lei già margheritina, che si trovava al numero cinque della lista bloccata del Partito Democratico in occasione delle elezioni al Senato della Repubblica in Liguria nel 2008. Anna Finocchiaro, presidente dei senatori democratici e lo stesso Pierluigi Bersani in queste ore stanno cercando di costringere Lusi a dimettersi da senatore anche perché lo stesso,

oltre ad essere Vice- Presidente della Commissione Bilancio di Palazzo Madama, è un componente della Giunta per le Autorizzazioni a Procedere che ben presto potrebbe essere investita del caso dalla magistratura della Capitale.[MORE]

“ I nostri elettori non capirebbero, Lusi si deve dimettere dalla carica a Senatore e, quindi, rinunciare ad ogni prebenda ed affrontare il processo come un normale cittadino qualsiasi” si sono sfogati molti dirigenti del Partito Democratico tra cui la stessa Anna Finocchiaro. Bersani, tra l’altro, ha investito il comitato disciplinare del Partito, presieduto dall’ex Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, del caso auspicando l’espulsione dal partito del senatore abruzzese. Lusi in qualità di senatore eletto in Liguria, a dire il vero, non si è finora molto speso per la “ sua”regione d’elezione: di lui si ricorda solamente un grande impegno a far ottenere quattrocentomila Euro alle suore che reggono l’Istituto Padre Semeria di Sanremo al fine di costruirvi una palestra. Nel 2008 l’allora coordinatore provinciale imperiese del Pd Beppe Monticone si era lamentato, dopo aver letto le liste per il Senato del suo partito, del fatto che nessun imperiese fosse stato messo nelle condizioni di andare a Roma: ora, in maniera del tutto insperata, grazie al clamoroso scandalo che ha coinvolto l’ex Partito di Romano Prodi ed Arturo Parisi,poi confluito nel Pd, potrebbe essere proprio l’ex margheritina già a lungo Consigliere comunale di Imperia a colmare la lacuna.

Qualora Lusi non dovesse dimettersi da Senatore, le speranze di vedere, entro la fine di questa legislatura, la Ricci sedere a Palazzo Madama si ridurrebbero al lumicino rimanendo solamente legate alla possibilità che Roberta Pinotti sbaragli a Genova la concorrenza e, nel prossimo maggio, diventi la seconda donna a reggere le sorti del Comune capoluogo in Liguria.

Sergio Bagnoli

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/entro-il-2013-imperia-potrebbe-avere-la-sua-senatrice-brunella-ricci-pressing-su-lusi/24123>